

Associazioni: Udine e Regno L. 15. Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese Postali. Numero separato c. 5 - arretrato c. 10. Uffici: Via Savorgnana, 11. Telefono 1-80

# GIORNALE DI UDINE

Le inserzioni si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. Manzoni e C. Udine, Via della Posta N. 7, Milano e sue succursali tutte. Conto Corrente con la Posta

## L'esposizione finanziaria fatta ieri alla Camera Il grande successo del Ministro del Tesoro

**(Servizio Stefani)**  
Roma, 13. — Seduta calma. L'aula si popola lentamente e diviene affollata quando il ministro Tedesco comincia la sua esposizione. Presto Finocchiaro-Aprile. Pres. annuncia che l'on. Colaianni rassegna le sue dimissioni da deputato. Cabrinet propone che la Camera respinga le dimissioni dell'on. Colaianni, rendendo così omaggio ad un forte carattere e ad un fervido e disinteressato patriottismo (vive approvazioni). La camera approva la proposta di Cabrinet.

### Il lavoro notturno dei fornai

Luciani sottosegretario risponde all'on. Greppi circa l'applicazione della legge sull'abolizione del lavoro notturno dei fornai. Dichiarò che la legge del 1865 assegna agli agenti che sorvegliano le contravvenzioni una parte della pena pecuniaria cui sono condannati i contravventori e che la legge del 1908 non ha abrogato quella disposizione. Soggiunge che il governo sta compiendo una inchiesta sugli inconvenienti originati dalla legge sul lavoro notturno dei fornai si riserva di proporre ove sia il caso una riforma alla legge medesima.

Greppi osserva che la legge sul lavoro notturno dei fornai è osservata solamente in parte, in poche grandi città e perciò invita il governo a provvedere secondo giustizia. Luciani assicura che il ministero intende che le leggi siano sempre e da tutti osservate.

Calliano risponde a Beltrami che chiede che l'ufficio medico comunale sia incompatibile con quello di consigliere provinciale. Dichiarò che la giurisprudenza sull'applicazione dell'art. 25 legge comunale e provinciale è ormai pacifica nello stabilire tale incompatibilità.

### Il discorso dell'on. Tedesco

Tedesco min. tesoro (seguiti d'attenzione). Esordisce dichiarando che esporrà senza ambagi e senza compiacenti voli le state genuino della finanza poiché una parola schietta che sorga dalla serena visione delle cose risponde a saldi convincimenti, non può che degummente servire alla causa della verità la più sda consigliera della politica finanziaria e la forza più sana del credito dello stato. Essa occorre a sfondare le dolci ma infide illusioni, a moderare le generose richieste, a circoscrivere in un campo d'ogni parte protetto da robuste difese il piano delle riforme per lo svolgimento della vita nazionale. La legge di assestamento del bilancio per l'esercizio 1909-10 prevedeva un avanzo di 48 milioni che si riduceva a solo 26 milioni, dovendosi tener conto degli effetti non compresi in bilancio di talune leggi ed i disegni di legge allora in corso di approvazione. Il rendiconto consuntivo invece registra un avanzo di quasi 51 milioni.

L'avanzano di 69 milioni. Nei riguardi del tesoro però il beneficio derivante della gestione del bilancio di competenza 1909-10 si limita ad oltre 16 milioni, rappresentando gli altri 25 milioni l'importo dei prelievi eseguiti dalla cassa per spese di miglioramento e di ampliamento dei servizi postali telegrafici e telefonici e per le spese dipendenti dal terremoto del dicembre 1908. Aggiungendo ai 16 milioni il miglioramento accertato nei residui in oltre 3 milioni si ha, che l'esercizio 1909-10 ha recato al tesoro un beneficio di 19 milioni e mezzo. Se il bilancio non avesse dovuto provvedere a reintegrare la cassa dei 35 milioni da essa prelevati come si è detto e ad anticipare 15 milioni di spese militari, alleggerendone il bilancio dell'esercizio in corso, il beneficio per il tesoro si sarebbe elevato a 69 milioni, pure astruendo dal tener conto di 4 milioni e mezzo di minore entrata per sgravi imposte e di dazio consumo in conseguenza del terremoto.

Dopo aver esposta la situazione il ministro avverte che essa per gli esercizi 1910-11 e 1911-12 non comprende gli effetti dei disegni di legge che trovano dinanzi al parlamento e che dovranno fra breve essergli presentati, i quali, ad esempio, quelli per la istruzione primaria e popolare, per il riordinamento delle scuole italiane all'estero, per la istituzione della banca del lavoro, per il tiro a segno e l'educazione fisica, per la spedizione in Cina, per i provvedimenti a favore di Napoli, per il pareggio dei comuni del Mezzogiorno, per la sistemazione degli edifici universitari in Roma e per il miglioramento economico del personale delle ferrovie dello stato e delle poste, telegrafi e telefoni.

Come si ridurrà il beneficio. Viene inoltre proposto in vista delle favorevoli condizioni finanziarie del 1910 11 di trasportare a carico di esso una parte delle spese straordinarie militari e autorizzate sull'esercizio 1911-12 per somma non maggiore di 12 milioni. Nell'insieme tutti gli oneri fuori bilancio possono valutarsi in 39 milioni per l'esercizio 1910 11 e quasi 41 milioni per l'esercizio 1911-12 onde l'avanzo del primo si riduce a 55 milioni e quello del secondo a 10 milioni e mezzo.

Poiché nel 1910 11 si preleveranno dalla cassa 48 milioni dei quali uno per l'ultima rata di spese straordinarie postali-telegrafiche e telefoniche e 47 milioni per il terremoto, il beneficio che questo esercizio recerà al tesoro si limiterà a circa 7 milioni.

### Gli ultimi 5 esercizi

L'on. ministro esprime tuttavia la fiducia che per la moderazione con la quale è stata stabilita la stima delle entrate, nonché per il sicuro aumento dei proventi minori e per le non meno sicure economie, la situazione dei due esercizi riuscirà notevolmente migliorata in sede di consuntivo e tale fiducia egli trae dall'esperienza degli ultimi 5 esercizi per i quali il consuntivo rispetto alla prima previsione registrò il miglioramento di 53 milioni nel 1905, di 86 milioni nel 1906, di 23 milioni nel 1907-908 in cui si ebbe una importazione di grano eccezionalmente scarsa, di 64 milioni nel 1908-909 e di 69 milioni nel 1909-10.

Il conto del tesoro che nel 1908-09 si chiude per la prima volta con un avanzo di oltre 1 milione e mezzo, ha conseguito nel passato esercizio un altro notevole miglioramento di oltre 19 milioni e delle buone condizioni del tesoro il governo ritiene che non potrebbe farsi uso migliore se non destinando una parte dell'avanzo, circa 16 milioni, a fronteggiare le spese delle pubbliche calamità onde il paese fu recentemente afflitto. I 16 milioni sono destinati oltre la metà a soddisfare le spese dell'epidemia colerica e per sette milioni all'esecuzione di lavori pubblici dipendenti dagli infortuni.

### L'aumento delle entrate

I lieti ricordi dell'ultimo quinquennio e i buoni pronostici per il prossimo avvenire non debbono però indurre in esaltazione che sarebbe impropria, né deve perciò ritenersi che sia venuta meno la necessità di un rigoroso freno a nuove iniziative di spesa, e ad affermare il proposito di rinviare il bilancio con l'aumento delle entrate. Il ministro ricorda i provvedimenti adottati nell'aprile e nel luglio scorso per l'aumento dei tributi sul tabacco e sugli zuccheri e il provvedimento ultimo nei riguardi della tassa sugli spiriti, dal quale si attende un beneficio annuo di 18 milioni ed infine il disegno di legge per modificazioni alle disposizioni relative a talune tasse sugli affari dal quale pure qualche nuovantaggio deriverà all'erario.

Così il governo mantiene anche il disegno sulla riforma dei tributi locali del precedente gabinetto con opportuni emendamenti per recare conforto ai piccoli comuni, per frenare gli insaprimenti del dazio e per dare maggiori entrate alle provincie.

### Indici favorevoli

L'on. ministro accenna ad alcuni indici favorevoli del movimento economico quali l'accresciuto valore dei nostri scambi coll'estero, il maggior movimento della navigazione dei porti del regno e l'aumentata produzione del ferro e dell'acciaio. Nota il crescente uso dei concimi chimici che fu di 11 milioni di quintali all'ultimo anno e delle macchine agricole l'importazione delle quali da 6 milioni nel 1900 si è elevata del 1909 a 24 milioni e mezzo.

Nell'ultimo decennio i prodotti delle ferrovie ora esercitate dallo stato salgono da 287 a 481 milioni e quelli delle poste da 61 a 103 milioni. Il provento dei canoni per concessioni di acque pubbliche da 700 mila a 2 milioni e mezzo. Nel campo della previdenza osserva che più che raddoppiato è l'importo delle tasse sulle assicurazioni e sui contratti vitalizi readono ora ad 1 miliardo e 712 milioni i depositi a risparmio delle casse postali superando di 1 miliardo e 50 milioni quelli del 1900, mentre al 30 giugno ultimo le casse di risparmio ordinarie hanno raccolti quasi 2 miliardi e mezzo.

### La vita industriale

Dopo avere accennato ad altri indici delle migliorate condizioni economiche come il rialzo dei salari, il miglior tenore di vita e il crescente gettito dei tributi erariali, l'on. ministro non può astenersi dal notare come la vita industriale italiana traversi un periodo di

un certo malessere che spera transitorio, ma che non si può tuttavia non imporsi all'attenzione del governo.

Così per l'industria serica propone che lo Stato concorra con limitata spesa alla creazione di uno spaziale istituto tecnico finanziario e largisca qualche sussidio per eccitare la bachicoltura in alcune regioni specialmente del Mezzogiorno. Sarà dal pari esaminato e potranno adottarsi opportuni rimedi per l'agevolazione del lavoro nelle fabbriche e l'aumento dell'esportazione dei prodotti manufatti.

La causa principale della depressione cotoniera è l'esuberanza della produzione.

Alla nostra industria siderurgica potrà essere concessa una ragionevole difesa nel senso di assicurarle per quanto occorre dallo Stato un lavoro ben regolato non interrrotto, senza notevoli variazioni delle quantità con giusta ripartizione regionale a prezzi convenienti, avendo sempre fisso lo sguardo ai prezzi internazionali ed a tale uopo le amministrazioni; della guerra, della marina, delle ferrovie e delle poste e telegrafi hanno già intrapreso studi necessari per predisporre i piani coordinati di provviste da svolgersi regolarmente entro determinati periodi di tempo. Proposte saranno presentate per il consumo della carne che accrebbe da 20 a 30 chilogrammi annue per abitante. Parla delle cause che crearono il rialzo dello sconto.

### L'energia mirabile del bilancio

Il bilancio italiano da 12 anni è in avanzo. In un decennio ha convertito un debito del tesoro di 40.000.000 in un eredito di 21.000.000 e mezzo, ha fronteggiato il costante aumento nelle spese effettive accresciute in un decennio di 550.000.000, ha potuto consentire sgravi di imposte e di dazi, ha ridotto 2 volte quello sul petrolio, ha ribassato le tariffe ferroviarie, postali e telegrafiche, la lavorazione allo stato di spese degli enti locali e altre agevolazioni tributarie con una perdita complessiva di entrata per circa 90 milioni. Senza debiti né ripartizioni delle spese in un lungo periodo ha potuto e può sopportare a tutto 30 giugno 1911 l'onere di 138 milioni conseguente dal terremoto con mezzi normali, ha provveduto e continua a provvedere le spese straordinarie per la difesa nazionale e promette di risolvere efficacemente con somme rilevanti i gravi problemi delle scuole e dell'igiene, sopporta il carico di 67 milioni per interessi e ammortamento dei debiti ferroviari, somministra con l'avanzo del tesoro i fondi occorrenti per le spese urgenti nelle pubbliche calamità e può reggere a forti nuovi aumenti per il miglioramento economico dei funzionari dello stato.

Un bilancio che fa di questi prodigi, osserva l'on. ministro, non può non essere dotato di sane forze organiche, non può non avere quella che nel dicembre 1904 l'on. Luzzatti chiamava l'energia statistica. Nasce da ciò il dovere di conservare questa preziosa energia e l'impegno d'onore di non porre a cimento la buona situazione conquistata a prezzo di tanti sacrifici e di lasciare al bilancio un margine di sicurezza assolutamente necessario per gli imprevisti bisogni non solo, ma anche per fronteggiare oneri palesi e latenti di prossima o lontana maturazione.

### Agli ospiti del mondo

L'on. Ministro così conclude. «Fra pochi mesi nell'antico e sicuro asilo dei fatti del risorgimento, nell'alta città dove il genio italico stampò orme profonde, nell'urbe immortale sempre splendente di glorie accumulate nei secoli, saranno celebrate al cospetto delle genti le feste giubilari della patria da tutte le nazioni che al nostro invito risposero con entusiasmo. Gli spiriti eletti e quanti sono innamorati delle cose belle accorreranno ansiosi alle superbe gare della civiltà attratti dal fascino che esercita la madre di biade e viti e leggi eterne e inclite arti.

«Gli ospiti graditi saranno accolti con gentilezza latina, a cuore aperto come amici del nostro paese e ritornando in patria, forti di novella esperienza potranno attestare che la Terza Italia compressa della sua storia missione, fedele alle promesse annunciate nei santi giorni dell'epico riscatto continua ad essere un pegno di pace nel mondo, un alare gagliardo cooperatore di ascensione politica intellettuale economica, un elemento efficace di giustizia sociale, un'alta espressione di concordia d'intenti fra il principe il popolo e la rappresentanza nazionale. (approvazioni generali, moltissimi deputati si congratulano con l'oratore che ha avuto un vero legittimo successo sta per il modo con cui ha parlato, e si spera per le rassicuranti informazioni e osservazioni sulle finanze dello Stato. Malgrado tutto, l'Italia continua nel suo mirabile progresso).

### (Dispacci «Stefani» della notte) Il capo degli irlandesi attacca fieramente i lordi

Londra 3. — John Redmond pronunciò un discorso dichiarando che il programma degli unionisti passa per tutte le tinte delle foglie d'autunno. E' impossibile dire se la piattaforma delle elezioni attuali sia la riforma doganale; in ogni caso se i conservatori arriveranno al potere con una maggioranza anche minima non mancheranno di tassare il pane, il burro, le carni. Tutti i lordi sono nemici della democrazia. L'oratore conclude dicendo che se il popolo britannico fosse unanime nell'offrire all'Irlanda un *homerule* (autonomia) che ferisse il menomo diritto di un solo irlandese della confessione protestante, noi respingeremo l'offerta.

### Le elezioni in Inghilterra

Londra, 4. (ore 2.20. — Fino alle 11 di sera erano stati eletti 44 li-

berali, 57 unionisti, 6 redmondisti. I liberali guadagnano due seggi, gli unionisti 6, il ministro Birrell fu rieletto a Bristol.

### Le inondazioni in Inghilterra

Londra 2. — In seguito a una violenta pioggia durata trenta ore consecutive la valle dell'Yron è inondata a Nottingham, Wilford. Parecchie centinaia di ettari di terreno sono coperte dalle acque. Varie case sono crollate.

### Il bollettino del colera

Roma, 2. — Dalla mezzanotte del 1 alla mezzanotte del 2 corr. sono pervenute le seguenti denunce: In provincia di Caserta, a Cancello Arnone un caso accertato e nessun decesso. In provincia di Roma, a Piperno tre casi accertati e nessun decesso, a Subiaco due casi accertati ed un decesso, a Terracina un caso accertato e nessun decesso.

### Vedi appendice e orario ferroviario in quarta pagina

## CRONACA PROVINCIALE

### Le elezioni provinciali

Hanno luogo oggi le elezioni provinciali in quattro mandamenti della provincia e, come dissi ieri, in una parte della edizione, avvengono senza dibattito vivace; in alcuno senza lotta di sorta.

Nel mandamento di Moggio, se non si preparano delle sorprese, riuscirà l'egregio signor Pietro Piusi, nativo del Canale, consigliere della Camera di Commercio, operoso e stimato commerciante, liberale sincero. Sarà un ottimo acquisto per il Consiglio provinciale. A Gemona viene riportato dai liberali il cav. Antonio Streili-Taglialegna ed è certa la sua rielezione, non potendo il socialista Bellina che presentò la sua candidatura raccogliere oltre un centinaio.

Ad Ampezzo la rielezione dell'ispettore scolastico Luigi Benedetti sarà combattuta dal socialista avv. Ernesto Piemonte, che si presenta anche lui per la solita affermazione.

A Spilimbergo sono vacanti due seggi: uno per l'ecedenza dell'avv. Concari, vecchio consigliere e operoso deputato provinciale, l'altro per le morte del compianto e benefico conte Ceconi de Monceon.

Nessuno contende la rielezione dell'avv. Concari; ma per l'altro seggio ci sono quattro concorrenti:

Il sindaco di Medan, signor Giordani, liberale, per il quale voteranno quasi tutti i pademontani.

Il sindaco di Pinzano, socialista, che raccoglierà i voti del suo piccolo regno e di pochi paesi limitati.

L'avv. Cosattini che a Udine tuona contro lo Stato depauperatore e la infame borghesia e a Spilimbergo domanda i voti degli elettori provinciali con un programma a base di ponti e strade militari.

In fine, è venuta fuori all'ultima ora, contro la sua volontà, la candidatura clericale dell'avv. Marco Ciriani. I clericali si offerono di votare per l'odiato anticlericale di ieri avv. Concari, purché gli amici di questo portino l'avv. Ciriani.

Non sono elezioni, sono combinazioni, trucchi per tornare, od arrivare. Perché l'importante è d'arrivare, come che sia, anche se una volta entrati nel consesso, non si riuscirà ad essere utili e nei voti solenni piuttosto che dire *ni* si sarà costretti a rimanere assenti.

### Ciò che si prepara nel mandamento di Tarcento

Ci servono da Tarcento: Le elezioni provinciali in questo mandamento avranno luogo se non erro il giorno 11 corr. mese certamente entro questo Dicembre.

Consiglieri uscenti: Vincenzo Armellini, Biasutti dott. Giuseppe. Di questi giorni abbiamo sentito fare il nome di parecchi candidati ma sono proposte poco serie.

Addiritura ridicola è la candidatura dell'avvocato Candolini che il partito clericale ha intenzione di sostenere. Per quanto l'avvocato Candolini sia un'egregia persona — bisogna riflettere che egli è giovanissimo, appena laureato e quindi non adatto ad entrare nel consiglio provinciale, dove sono necessarie persone che soltanto per l'esperienza acquistata col tempo nella cosa pubblica possono recare in quel consesso i loro buoni uffici.

Si dà come siorra la rielezione del dott. Biasutti in quanto che, specialmente in questi ultimi tempi prese parte attivissima e disinteressata al progresso di questo mandamento sia nella parte morale che al miglioramento economico.

In sostituzione del sig. Vincenzo Armellini il nome che gode maggiore simpatia e fiducia è quello dell'egregio avvocato dott. Alberto Mini di cui è

noto il carattere e l'ingegno. Per oggi non posso aggiungere altro.

### Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta del 3 dicembre)

Affari approvati: Pavia. Alienazione di rendita — Pagnacco. Aggiunta secondo stradino comunale. — S. Leonardo. Modifica regolamento tassa vetture e domestici. — Marano. Transazione causa Boscolo Lisetto. — Pozzolo. Aumento assegno alla Congregazione di carità. — Tarcento. Regolamento tassa cani. — Prazze. Esomero segretario Mastersi dal contributo cassa pensioni. — Rigolato. Utilizzazione piante faggio del bosco Tassaris di Givigliana.

Decisioni varie: Sedgigliano. Bilancio preventivo 1911. Autorizza l'ecedenza della sovrimposta. — Buia Mutuo L. 14536 per spese diverse. Rinvia.

### Da PORDENONE

#### I voti di Palmanova

Dichiarazioni e smentite

Ci scrivono, 2 (n):

A proposito della giornata aviatoria che doveva aver luogo il giorno 4 corr. a Palmanova con l'intervento del pilota Cobianchi, intervento ora venuto a mancare il *Gazzettino* di oggi pubblica una corrispondenza in proposito e la *Patria del Friuli* riporta, una dichiarazione firmata dai membri di questo comitato.

Abbiamo potuto parlare questa sera con il conte Savorgnan di Brazza il quale si trovava in questi giorni a Treviso con il Cobianchi. Egli gentilmente ci ha favorito il testo del telegramma spedito oggi dal Cobianchi al Comitato di Palmanova da Treviso. Escolo:

« Comitato Aviazione Palmanova

« Smentisco affermazione *Gazzettino* non esser stato al corrente voti Palmanova. Prego rettifica. Saluti.

Cobianchi »

Senza entrare in merito alla delicata questione, nella quale si trova immischiato anche il nostro Cavaliere, teniamo a pubblicare quanto sopra.

D'altra parte da buona fonte siamo autorizzati a smentire che un qualunque dissenso abbia avuto luogo tra Cagno e Cavaliere. Lo dimostra il fatto che il Cavaliere dopo l'incidente occorsogli a Pordenone lasciò quivi il suo apparecchio affidato alle cure del Cagno, rimettendosi completamente alla sua ben nota competenza in fatto di motori e d'apparecchi d'aviazione per ripararlo.

Teatro Sociale. Domani sera la compagnia Raffaele Mariani inizierà il corso delle sue recite al nostro Sociale con il lavoro del Testoni: *Il Cardinale Lambertini*.

La compagnia darà diverse importanti novità drammatiche.

### Da MABANO Lagunare

Lutto in casa Corso - Appalto dazio. Ci scrivono, 2 (n). Ieri l'altro morì e ieri fu seppellita la bambina Corso Angelina d'anni due. Alla buona famiglia dell'amico Corso Gottardo condoglianze sincere.

— Nel numero d'oggi, per un errore di stampa, il collocamento di questo dazio è riferito in modo contrario all'interesse del comune. Ivi si legge che la ditta appaltatrice più guadagnerà e più cresceranno le perdite del Comune. Occorre invece leggere: le perdite in favore del comune. Giacché la ditta deve versare a favore del comune il 101 0/0 dell'eventuale maggiore introito oltre lire 3000; ed ottiene 1500 per spese d'amministrazione o nulla che rappresenta il canone fisso a tutto rischio della ditta.

### Da PALMANOVA

In Pretura - Il nuovo Consorzio orchestrale - La Fanfara del Saluzzo. Ci scrivono, 2 (n). Ieri in questa Pretura ebbe luogo per direttissima il processo contro quel sig. Livotti Giacomo, tabacchino di Visco, arrestato

Poche altre parole sulla visita del Ministero

Dall'Aragno movemmo insieme alla volta del Palazzo della posta... (Intervista Poche sul Paese)

E veniamo, che è tempo, alla Pedemontana. Il sindaco così si esprime nella intervista col Paese:

« Noi prendemmo a dire della pedemontana, progettata a scartamento ridotto, e desiderata dall'Autorità militare a scartamento ordinario: S. E. Luzzatti fece mostra che l'argomento gli tornasse nuovo, e cominciò a dolersi di queste ferrovie, che sedicenti ragioni militari fanno sorgere ovunque e domandò a bruciapelo chi avesse asserito la necessità di essa. L'argomento riceveva un'accoglienza glaciale. Mi affrettai a rispondere che lo stesso Capo dello Stato Maggiore mi aveva tempo fa parlato dell'utilità di questa linea e soggiunse che prima s'erano fatte pratiche ad iniziativa dei Comuni. Cercammo di mostrare come Udine sia danneggiata dalla Cervignano-Mestre, destinata a nuovi danni dalla Spilimbergo Gemona in costruzione e come, impedita finora di trovare qualche compenso nella Cividale-Canale, domandi il prolungamento della Pedemontana a scartamento ordinario per S. Daniele fino a Udine, esprimendo il voto che sia approvata al più presto una legge per la costruzione dell'intera linea Udine-San Daniele-Sacile.

« S. E. Luzzatti non mancò di accennare alle numerose commissioni che i ministri avevano dovuto ricevere in questi giorni; né nascose la stanchezza che ne aveva provato. Tuttavia ci diede qualche affidamento di studiare l'argomento. »

Servoliamo su quel fece mostra che attribuisce all'on. presidente del Consiglio una barbaria alla quale non avrebbe dovuto ricorrere, essendo presenti due vecchi parlamentari come il senatore di Prampero e l'onorevole Girardini. Ma che dire della violenza con cui si scagliò contro una sedicente ferrovia militare, che aveva avuto l'appoggio dell'onorevole ministro della guerra e dell'illustre Capo dello Stato maggiore generale con lettere rese pubbliche? Evidentemente l'on. Presidente del Consiglio ha voluto eludere ogni risposta — trattando con poca urbanità (ci dispiace di doverlo dire) la deputazione d'una città e d'una regione che meritano, non diremo dei riguardi speciali, ma quel rispetto che si usa verso le altre, le quali hanno rappresentanti più organicamente risolti ad andare sino in fondo.

E' vero che l'on. Ministro avrebbe potuto rispondere: « Ma come, Ella signor Pico, che sostiene sempre che si debba fare la Pedemontana a scartamento ridotto ed Ella signor sindaco che sosteneva lo stesso sino a ieri, vengono a patrocinare una strada ferrata militare a scartamento normale? E perché, se vogliono lo scartamento normale per la Udine-San Daniele, si ostinano nello scartamento ridotto per la Udine-Mortegliano-Marano? »

Questo ed altro avrebbe potuto rispondere l'on. Ministro a coloro che si presentavano a domandare una cosa (la Pedemontana militare) che non hanno mai voluto e pretendono che si abbia un criterio diverso per fare la linea ferrata da Udine a S. Daniele da quello per fare la linea che deve unire Udine a Mortegliano e Marano. L'on. Ministro avrebbe potuto concludere: « Si mettano d'accordo fra di loro e possibilmente coi promotori della linea di Preonico-Codroipo-San Daniele e con quelli dei due tram elettrico e a vapore in preparazione per le colline moreniche e per le prealpe e poi discorreremo più comodamente e più utilmente. Invece di affannarsi a spiegarci la necessità di nuove linee internazionali delle quali non è sentito o almeno non è urgente il bisogno, procurino di mettersi d'accordo fra loro sopra un piano organico delle nuove strade ferrate del Friuli, con accostamento naturale, utile e necessario a Udine, preparata da vita secolare a tale grande ufficio, dalla quale possono e devono partire e rifaire le energie vitali di tutta la provincia. »

Siamo convinti, cheché possano pensare e dire coloro che si sono creati da sé grandi commissari amministrativi del Friuli, che il Ministro, così parlando, avrebbe detto non solo la verità, ma forse — con l'autorità della posizione — li avrebbe indotti a riconoscere il fondamento d'una critica della quale — nella loro sconfitta presunzione — si mostrano intolleranti. Non c'è stato uomo di media levatura nei regimi parlamentari che si sia rifiutato di accettare le critiche e di discuterle; uomini autoritari come Bismarck e Crispi accostentivano a discutere con gli avversari, si compiacivano talora della discussione; ma ciò non ammettono i nostri due commissari amministrativi. Convinti d'esser nati per fare la felicità del Friuli seguitano a trapanare di qua e di là, senza un piano pratico con l'ostinazione del genio incompresso.

« Si fa quel che si può », esclamava

ieri il Paese a proposito dei nostri appunti e ci par di vedere il sorriso di compatimento per noi, dai due super commissari amministrativi. Facevano almeno qualche cosa! Ma non riescono a combinare nulla; hanno girato per tutti i ministri per sentirsi dire dai ministri: ripassate fra due mesi! E dal comm. Bianchi sulla questione dell'allargamento divenuto più che necessario degli edifici della stazione: Cari signori, non si sono più quattrini! Infatti sono stati spesi quelli destinati a Udine per il famoso bastione. E dal ministro delle poste: Va bene! Va bene! Mauderò l'ispettore Liverani. E' tutto qui: la venuta dell'ispettore Liverani. Ha perfettamente ragione il Paese: si fa quel che si può.

Ma, come direbbe un milanese, è un po' poco.

Deliberazioni del Comitato permanente dell'Ufficio prov. del Lavoro

Il Comitato permanente dell'Ufficio provinciale nella seduta 2 dicembre 1910 ha preso le seguenti deliberazioni:

1. Ha concretata la lista delle associazioni padronali ed operaie aventi diritto alla elezione dei consiglieri dell'ufficio, accettando l'inserzione di n. 233 associat. operaie e n. 82 padronali.

Non ha accolta l'iscrizione delle seguenti associazioni per mancanza dello Statuto Sociale:

Società cattolica di M. S. di Palazzo dello Stella; id. di Pagnacco; id. di M. S. di Varmo; forno cooperativo di Alessio, Cooperativa l'«Avvenire di Frisanco»; Circolo agricolo di Pordenone, Faedis, San Giorgio di Nogaro, Caporiccio, latteria sociale di Muina, Timau, Fussa, Cazzaso, Villa di Verzegnis, Zuglio, Felis, Sezza, Valvasone Roveredo di Varmo, Portis, San Gerardo di Nimis, Castions di Strada, Castelnuovo, San Odoario, Cervineto di Sotto;

Cassa operaia del SS. Redentore di Udine; Associazione bovina di Rodeano e Palmanova, associazione fra Casari Friulani di Fagagna, Lega spazzini comunali di Udine, lega infermieri di Udine, lega baseaioli di Forni di Sotto, tipografia sociale di Udine, molino cooperativo di Torre di Pordenone, case popolari di Lauro, Castelnuovo, Prato Carnico, Forni di Sotto.

Per mancanza del nome del presidente e del n. dei soci:

Circolo agricolo di Tarcento, Flabiano, (manca anche Statuto) e latteria sociale di Valeriano.

Perché non sono associazioni economiche: Circolo socialista di Villasantina tutte le biblioteche circolanti.

Ha infine escluso dal diritto d'iscrizione tutte le sezioni del Segretariato dell'Emigrazione di Udine perché pur avendo qualche scopo speciale, all'interno dello Statuto generale, non sono Società Autonome, ma organi del Segretariato dell'Emigrazione di Udine.

Ha pure escluso il Consorzio delle Cooperative di Tolmezzo, essendo già inserite le singole Cooperative, e per mancanza dello Statuto.

Contro la deliberazione del Comitato permanente è ammesso ricorso al Consiglio dell'Ufficio provinciale del lavoro di Udine entro il 31 dicembre a. c. Gli elenchi saranno depositati a disposizione del pubblico dal 10 al 30 dicembre 1910 nell'Ufficio provinciale del lavoro, e contro di essi vi è pure diritto a reclamo.

2. Il Comitato Permanente in seguito alle risultanze dell'inchiesta da esso praticata, per mezzo del proprio Segretario, circa l'accusa mossa al Segretariato dell'emigrazione di Casarsa di essere anche rappresentante di una Società di Navigazione, che assodano essere il solo segretario e per proprio conto rappresentante della Società Italia. Ritenuto che pur non essendo consistente l'accusa mossa al Segretariato resta sempre l'incompatibilità morale del Segretario; messo quindi fuori causa il Segretario e pur constatato il contegno e le dichiarazioni oneste del Segretario di Casarsa, delibera di non accordare al Segretariato d'emigrazione di Casarsa il sussidio di L. 100, ripartendo tale importo in parti uguali al Segretariato d'Emigrazione quello del popolo di Udine.

3. Ha nominato rappresentanti dell'Ufficio Provinciale del lavoro nell'Ufficio Mandamenti di Tolmezzo i sigg. De Marchi cav. geom. Giuseppe di Tolmezzo avv. Agostino di Tarcento per la classe operaia.

4. Ha dato incarico al proprio ispettore perché con l'aiuto del segretario dell'Ufficio faccia studi in merito ai provvedimenti da prendere per togliere le conseguenze del divieto d'emigr. dei minorenni.

La Giunta P. A. in sede di contenzioso

Ricorso per ineleggibilità

La G. P. A. riunita ieri in sede di contenzioso, pronunciò la decisione sul ricorso presentato dai sigg. Giuseppe Badahig fu Antonio e Antonio Cernolia di Antonio, [rappresentati dall'avv. Brosadola, contro la deliberazione 7 agosto 1910 del Consiglio comunale di Tarostea che respingeva un loro ricorso per l'ineleggibilità del consigliere comunale Giuseppe Spocogna.

Possono prender parte alla gita anche persone estranee alla Società, purché siano presentate da un socio.

Un'altra gravissima disgrazia

Roma, 3. — Oggi a Centocelle è avvenuta una gravissima disgrazia. Mentre facevano esperimenti d'aviazione l'ingegnere Cammarota e un soldato del genio Castellani precipitarono da un biplano che erasi elevato a grande altezza. Furono immediatamente trasportati all'ospedale militare del Celio. L'ingegnere e il soldato sono entrambi morti. Castellani fu raccolto morto, Cammarota, moribondo, ma ogni soccorso fu vano e soccombette poco dopo.

La disgrazia avvenne alle ore 17.15 L'aereo era un Farman pilotato dall'ingegnere Cammarota su cui trovavasi anche il soldato Castellani Giuseppe da Piacenza.

L'accidente dovette al guasto del motore. L'apparecchio fu fracassato.

Roma, 3 (ore 24.35). — I medici dell'ingegnere Camarotta constatarono che la morte è avvenuta per frattura della base del cranio con fuoriuscita della materia cerebrale.

Il soldato Castellani è morto per commozione generale. Le salme furono trasportate nella sala mortuaria, ove il colonnello Moris ed altri ufficiali del genio le visitarono. La disgrazia ha prodotto grandissima emozione nella cittadinanza e nei circoli militari.

A Montecitorio i commenti erano vivaci. Fu mandato un affettuoso saluto alle vittime.

CRONACA GIUDIZIARIA Corte d'Assise

Pres. Orlandi; P. M. Trabucchi; can. Febo; Difesa A. Bellavitis.

Il tentato omicidio di Tolmezzo

Nell'udienza antimeridiana di ieri si escussero gli ultimi testi a difesa, e il P. M., cav. Trabucchi, pronunciò la sua requisitoria sostenendo tutti i capi d'accusa.

Nel pomeriggio, parlò il difensore avv. Bellavitis.

Dopo di che — esaurite le formalità d'uso — i giurati si ritirarono per deliberare.

Un'ora circa dopo, rientrarono emettendo un verdetto che assolve il Cecetti Francesco dall'accusa di minacce, e ammette il tentato omicidio concedendo la diminuzione dalla provocazione grave.

Il P. M. propone che l'accusato venga condannato a due anni sei mesi e venti giorni di detenzione più 72 lire di multa.

Il presidente pronuncia sentenza che condanna l'accusato ad anni 2 mesi 4 e giorni 20 di detenzione oltre L. 72 di multa.

In Tribunale Una combriccola di ladri

Ieri comparvero dinanzi al Tribunale, Elmi Oreste, Gaggio Galliano e Fabbro Pietro, imputati di vari furti commessi di recente in città tra i quali quello adiacissimo al restaurant Panfigam.

L'Elmi venne condannato 3 anni e giorni 15 di reclusione, il P. M. aveva chiesto 8 anni e mesi; il Gaggio Galliano si basò un anno e tre mesi; il Fabbro Pietro venne assolto.

L'avv. Franzolini difendeva l'Elmi; l'avv. Celotti il Gaggio Galliano; e l'avv. Zanuttini il Fabbro.

Bollettino meteorologico

4 dicembre. Ore 8 — Termometro: +3. Minima aperta notte 0.7 Barometro 752 Stato atmosferico: vario Vento N. Pressione crescente Ieri: vario Temperatura massima 10.9 Minima -6. Media: 8.4 acqua caduta: 1.5

CRONACA DELLO SPORT

Escursione della Società Alpina Friulana al Monte Nobia (metri 1067)

Giovedì 8 dicembre: Ore 7.58. Partenza da Udine col diretto. Ore 9.44. Arrivo a Villa Santina (m. 363). Ore 10. Partenza a piedi da Villa Santina. Ore 10.40. Arrivo a Enimonzo (m. 394). Ore 12. Arrivo a Feltrone (676). Ore 12.30. Arrivo a Cima Nobia (m. 1066) Colazione.

Ore 13.30. Partenza dalla vetta. Ore 14.30. Arrivo a Paoli (m. 1000). Ore 15.30. Arrivo a Stavoli Valdia (m. 884).

Ore 16. Arrivo a Madonna di Havelo (m. 715).

Ore 17.30. Arrivo a Villa Santina. Ore 18.10. Partenza in treno da Villa Santina.

Ore 19.45. Arrivo ad Udine. Avvertenze: Le iscrizioni si ricevono alla sede sociale sino alle ore 12 di mercoledì 7 dicembre.

In caso di tempo cattivo l'escursione s'intende rimandata a domenica 11 dicembre.

L'ERNIA

Sua Cura Sua Guarigione UDINE - Alloggio Torre di Gonda

Dal 28 novembre a tutto 13 dicembre

Siamo lieti di annunciare, che richiama e da continue richieste, abbiamo anche a Udine per la 3ª volta il grande specialista ORTOPEDICO Prof. WILLIAMS

il quale, reduce dall'America del Sud, da Torino, da Milano e da Bologna, apporta nuovi perfezionamenti nella tanto utile arte dell'ortopedia.

L'Elogio del cinto elettrico del Prof. Williams è ormai inutile.

Tutto di tessuto elastico impermeabile, fatto su misura, leggerissimo, permette all'ammalato di correre, cavalcare, fare qualunque fatica, dando la guarigione in breve tempo. Migliaia di persone giovani, adulte e vecchie sono guariti col cinto elettrico del Prof. Williams, il quale ha destato la più grande meraviglia nel mondo scientifico. Si pregano i Signori Medici, venir visitare questo splendido apparecchio, il so che soddisfa le esigenze dell'arte medica.

Aperto dalle 9 alle 18. Tratta anche con lettera.

Domenica sera per minacce e porto di roncòla.

Venne condannato a tre giorni di reclusione e L. 30 di multa.

Sorte si mite, non tocca sicuramente ai nostri, quando per fatalità cadono nelle mani di quei Impertali gendarmi.

Ieri sera in una sala della Birreria Orgnani, si riunirono una ventina di flarmonici, formanti il nuovo consorzio orchestrale costituito, approvarono lo Statuto e nominarono le cariche sociali.

Tempo permettendo, nel pomeriggio di domenica, 4 corr. la fanfara dei cavalleggeri Saluzzo, terrà concerto in Piazza Vittorio Emanuele.

La nuova Società Orchestrale - Cavallo in fuga - Gli zingari. Ci scrivono in data 3, (n). Ieri sera si è definitivamente costituita la nuova Società Orchestrale Palmarina. Scopo principale di questo Sodalicchio è l'unione e l'istituzione in suo seno di una scuola d'archi. Fu approvato lo Statuto sociale il quale comprende diversi articoli regolanti la disciplina ed i doveri dei Soci: questi sono divisi in 3 categorie: attivi, contribuenti ed onorari.

Alle cariche sociali vennero eletti: Vatta Azzo presidente, Riva Achille, Zanolini Giuseppe, Pasquali Antonio, Bragutti Romano consiglieri, Rossini Leone segretario.

L'istituzione di una scuola d'archi, nella nostra cittadina avrà il generale piano, ed è per questo che raccomandiamo ai nuovi componenti di continuare con quella concordia che si sono uniti, e non mancherà loro l'appoggio e l'interessamento di quanti hanno a cuore queste istruttive istituzioni cittadine.

Oggi sul mezzogiorno uno splendido cavallo appartenente ad un ufficiale di cavalleria, attaccato ad una charetta montata da un soldato, guadagnata a questi la mano per l'ineguaglianza di un cane, davasi a pazzia corsa per il centro della città. Se non succedessero disgrazie specialmente a quell'ora, va data lode al guidatore, che anziché attaccarsi alle redini, cosa che più anima il cavallo in fuga, lo lasciò alquanto libero, e da ciò lo scivolo degli ostacoli ed il facile arresto da parte di una brava guardia di Finanza.

I 17 singari rinchiusi da diversi giorni in queste carceri in attesa di disposizioni ministeriali continuano a fare il diavolo a quattro. I due custodi delle carceri non sanno più a che tanto vorarsi.

Sarebbe sempre ora che una decisione in merito venisse presa. Avendo detti messeri ottenuto dal commissario di P. S. che l'altro giorno fu qui il permesso di stare tutto il giorno nel ristretto cortile, gli altri detenuti si accostentano a non uscire dai loro bugigattoli piuttosto che mischiarsi con si sudicia gente.

Si rimandi dunque questa gente, per la porta per la quale è venuta.

Da CIVIDALE

Società operaia - Commissione d'ornato. Ci scrivono 2 (n). Ieri sera alla S. O. ebbe luogo l'annunciato Consiglio. Intervenero 16 consiglieri. Presiedeva il sig. Beltrame Umberto, essendo impegnato il presidente sig. Zanuttini Ettore, nell'esecuzione di un atto pietoso.

Venne fatta relazione della conferenza tenuta, senza spesa dal pubblicista sig. G. Giusti e dello scambio di telegrammi con l'on. Leone Gaetani.

Venne stabilito di mandare una lettera di ringraziamento al conferenziere.

Il sindaco Ant. Rieppi riferì dettagliatamente sul recente congresso delle Biblioteche tenutosi a Vicenza, dell'ottimo ricevimento e della buona impressione riportata.

Diede pure di avere assistito assieme al presidente sig. Zanuttini, alla inaugurazione di un Bar anticolicco, istituzione che desidererebbe veder sorgere anche a Cividale.

Propose un ordine del giorno tendente a far iscrivere la nostra biblioteca alla Federazione.

I sigg. Moro, Dorigo e Zuliani si congratularono col Rieppi e col Zanuttini per l'interessamento dimostrato a favore della biblioteca.

Nai riguardi della casa del popolo venne discusso a lungo, e quindi stabilito di ritornare sull'argomento con qualche cosa di più concreto.

Venne nominato presidente del Seggio elettorale il sig Achille Diplotis e scrutatori i sig. Bazzi Luigi e D'Orlando Geminiano, Balfoni Pietro e Jacolutti Giuseppe. Venne deliberata la gratificazione di L. 150 al medico sociale Prof. Accordini e L. 100 all'assistente della scuola di disegno sig. Mario Verdieri. Vennero ammessi 6 nuovi Soci.

Dicono che la Commissione d'ornato esista, ma che via inanimata. Infatti la torre di Babele del Com. Piutti fuori porta; la Babele della architettura del sig. Giuseppe Cristant Zanutti; le finestre di mille segnati che s'aprono a piacere ovunque; le porte mostruose, le bifore deformi del sig. E.

Desidero qui comprovano la verità delle dicerie. Speriamo che si metta riparo.

Patronato Scolastico. Ci scrivono, 2, (n). Oggi, alle ore 11.45, nel refettorio del « Patronato », ha avuto luogo

la inaugurazione della refezione scolastica, alla quale furono ammessi oltre 370 alunni del Comune di Cividale. Erano presenti il presidente del « Patronato », Luigi Suttina, e i consiglieri d'amministrazione prof. dott. Francesco Accordini, prof. A. Rigotti e G. Miani. Anche sono intervenute le Patronesse signore Maria Accordini, Lidia Poletti Valliseig, bar. Lily de Craigher, Bice Dorigo e le signorine co. Bianca de Paoiani ed Alice Strazzolini, le quali donarono i bimbi di dolci e di ciambelle.

Il presidente rivolse ai fanciulli alcune appropriate parole che qui riproduciamo:

E' bella, o bambini, è bella la modesta festuciolina d'oggi, che, mentre vi rende anche più accetto, per via dei doni che vi vengono largiti, il cominciamento del benefico della refezione scolastica, vale a risvegliar il sentimento della gratitudine verso i vostri benefattori ed in specie verso codeste donne gentili, che mai ristanano dall'avere cura di voi; ed io so di non illudermi nello scorgere in voi i sensi di riconoscenza per esse; in voi che par sapiate che alle donne appartengono, nella profonda ed immutabile legge di natura quanti hanno fame, quanti soffrono, quanti anelano a un raggio di luce e di felicità.

Quest'anno, mercè la liberalità del on. Municipio e le buone condizioni del nostro bilancio, abbiamo potuto ammettere al refettorio ben 200 alunni qui nel Capoluogo, ed uguale trattamento concedere a circa 170 delle frazioni. Agli sforzi che il « Patronato Scolastico » non si perita di fare, pur di provvedere a' vostri bisogni, è d'uopo che voi rispondiate con la bontà, la diligenza e il profitto e procuriate di accrescere sempre e questo e quello; chè, in caso diverso — e stimo qui utile ricordarvelo — correreste il rischio non solo di venire esclusi dal refettorio, ma perdereste altresì la facoltà di poter usufruire della prossima distribuzione gratuita degli indumenti.

Alle raccomandazioni dei vostri valorosi maestri prestate ascolto ed obbedienza e dei loro insegnamenti rammentatevi anche quando sarete fuori dell'ambiente scolastico, chè la scuola — giova ripeterlo — ha l'ufficio di ingentilire gli animi e di aprirli al discernimento del Buono e del Bello; e voi, facendo tesoro di tali ammaestramenti, potrete con la gentilezza delle vostre animacce, essere in grado di rendere migliore, là dove sia necessità, l'ambiente delle vostre case. Chi sa che la pietà che può ispirare un buon fanciullo non valga talvolta a porre un argine, un freno al vizio che striscia, che incazza? Voglio alludere particolarmente alla piaga vergognosa dell'alcolismo che purtroppo affligge senza tregua il nostro paese, generando malanni d'ogni specie.

Contro questo vizio detestabile noi vogliamo insorgere e priveremo inesorabilmente della refezione quelli di voi che, per avventura, avessero a frequentare le osterie, queste lugubri e malinconiche officine della perdizione.

Siate buoni, dunque, o bambini, e crescite con l'animo rivolto all'amore, alla bontà e alla rettitudine e non tendete l'orecchio alle voci ed ai richiami che da codesti sentimenti non provengano.

Da PORDENONE

Questioni aviatorie - Onorificenza. Ci scrivono in data 3, (n). In seguito alla pubblicazione della dichiarazione del Comitato di Palmanova, nella Patria del Friuli di ieri, la Scuola Italiana di Aviazione ha inviato oggi al dott. Alberto Cavalieri il seguente telegramma:

Invitiamola formalmente immediata pubblica smentita affermazione attribuitale Patria del Friuli ieri nostro riguardo.

Scuola Italiana Aviazione

Con vivo piacere apprendiamo che l'egregio signor G. B. Poletti è stato insignito della croce di cavaliere della Corona d'Italia.

Vivissime congratulazioni.

Da TARCENTO

Teatro. La compagnia Zorda al nostro Sociale seguita ad agire con ottimo successo.

CRONACA DELLO SPORT

Escursione della Società Alpina Friulana al Monte Nobia (metri 1067)

Giovedì 8 dicembre: Ore 7.58. Partenza da Udine col diretto. Ore 9.44. Arrivo a Villa Santina (m. 363). Ore 10. Partenza a piedi da Villa Santina. Ore 10.40. Arrivo a Enimonzo (m. 394). Ore 12. Arrivo a Feltrone (676). Ore 12.30. Arrivo a Cima Nobia (m. 1066) Colazione.

Ore 13.30. Partenza dalla vetta. Ore 14.30. Arrivo a Paoli (m. 1000). Ore 15.30. Arrivo a Stavoli Valdia (m. 884).

Ore 16. Arrivo a Madonna di Havelo (m. 715).

Ore 17.30. Arrivo a Villa Santina. Ore 18.10. Partenza in treno da Villa Santina.

Ore 19.45. Arrivo ad Udine. Avvertenze: Le iscrizioni si ricevono alla sede sociale sino alle ore 12 di mercoledì 7 dicembre.

In caso di tempo cattivo l'escursione s'intende rimandata a domenica 11 dicembre.

La causa fu discussa il 19 novembre, decise il 1.° udante e la decisione venne pubblicata ieri.

La G. P. A. decise di sospendere il giudizio sul merito e sulle spese. I ricorrenti devono produrre quegli atti e documenti dai quali le loro accuse possono essere accertate. Lo Specogna deve poi presentare quella decisione del Consiglio di Prefettura che avrebbe, a suo dire, trovato regolare e approvato il conto della sua gestione.

#### Ricorsi elettorali

1) Ricorso di Lauchin Enrico fu Domenico contro la deliberazione 23 settembre 1910 del Consiglio comunale di Polcenigo relativa al ricorso del sig. Zaro Lorenzo.

2) Ricorso di Dardolo Giuseppe contro la deliberazione 28 agosto 1910 del Consiglio comunale di Pesian di Prato circa la elezione a consigliere del sig. G. B. Degano.

Del primo ricorso era relatore l'avv. cav. Arnaldo Plateo.

Il ricorrente era rappresentato dall'avv. comm. G. A. Ronchi, che chiese il rinvio dell'udienza, che fu accordato fissando la discussione per il 21 gennaio 1911.

La relazione per il secondo ricorso venne fatta dal cav. dott. Alberti. Era presente il sig. G. B. Degano.

La decisione verrà pubblicata la settimana ventura.

### Bares pensa alla fuga

Giacomo Bares l'assassino di Giuseppe Piemonte, in attesa del supremo giudizio della Cassazione e dell'imminente processo fin Tribunale per rispondere di vari furti, è ancora custodito in queste carceri giudiziarie.

Egli, insieme ad altri cinque detenuti, occupa il camerotto N. 25.

Due tra i suoi compagni di prigione sono dei così detti « canterini » e cioè di quelli che riferiscono al personale di custodia le parole e le mosse di qualunque prigioniero sospetto.

E Giacomo Bares è appunto uno di questi per quanto, dopo il suo tentativo di suicidio, mai abbia dato occasione ai carcerieri di laguarsi di lui.

E nemmeno i suoi compagni di cella avevano notato in lui qualcosa di anormale.

Se non che l'altra notte osservarono che il Bares, il quale per lo più dorme il profondo sonno del « giusto » si agitava di continuo sulla branda per nascondere nello strapuntino qualcosa.

Al mattino, all'ora della pulizia il sig. Gastaldello, capo delle guardie, ne venne avvisato.

Immediatamente, insieme ad altri agenti di custodia, il sig. Gastaldello si recò nel camerotto del Bares ad operare una perquisizione. Nello strapuntino venne trovato un lenzuolo, lacerato e ridotto a mo' di fune, per la lunghezza di quasi venti metri.

E in dosso al Bares, nascosto tra le vesti, un gancio di ferro fatto con una sbarra della branda.

Il Bares venne subito messo in cella e sotto rigorosa sorveglianza.

Ieri stesso il dott. Petracco, direttore delle carceri, si recò ad interrogarlo. Il Bares negò recisamente d'aver pensato ad evadere.

**Bollettino militare.** Cimotta, maggiore dell'ottavo Alpini, è collocato a disposizione del Ministero delle finanze.

**Gl'impiegati del comune.** Nel pomeriggio di ieri, nei locali dell'Accademia seguì l'assemblea dell'Associazione impiegati comunali. Venne letto ed approvato lo statuto sociale. A rappresentare l'Associazione nella Commissione di avanzamento degli applicati di concetto e d'ordine furono riconfermati l'on. Giuseppe Girardini e il comm. Ignazio Renner.

A presidente dell'Associazione venne proclamato il cav. uff. dott. Marzuttini, a membri del consiglio Gino Forni, Giulini rag. Rinaldo, Malinari rag. Luigi, Attilio de Poli, Regazzoni cav. rag. Giovanni e Sarti Giuseppe.

**Ufficio pubblico gratuito di collocamento.** Il primo novembre erano pendenti 524 domande d'impiego e 28 offerte. Il maggior numero delle domande erano le seguenti: Domestici in genere, cuochi e cocchieri 116, diversi 64, scrivani, copisti 52, commessi e commesse 46, facchini, fattorini 46, camerieri, cantinieri, caffettieri, gelatieri 31, manovali, garzoni 26, ecc. Per le offerte si ebbe il numero maggiore per domestici in genere che furono 11. Durante il mese di ottobre vi furono 260 domande nuove e 137 offerte; i collocazioni furono 142. Collocazioni effettuate nel 2.° Semes N. 561, nell'anno 1909 N. 1757, nel 1.° Semes. 1910 N. 1591. Totale collocazioni N. 3909.

**Teatro Sociale.** Questa sera la compagnia drammatica Mariani Calabresi rappresenterà la commedia in

4 atti di V. Sardou; *Andreina*. Quanto prima: *Il nostro prossimo*. Commedia di A. Testoni. Nuova per Udine. s

#### Benevolenza.

Alla Congregazione di Carità in morte di:

Schiavi Gio. Batta: Malagnini Giacomo L. 2, ditta Paolo Gasparis 1, Aristide Pravisani 1, Simonetti Giorgio 2, Morelli Lorenzo 1, Riva Annunziata 1. Cosattini Ettore: Giacomo Comessatti 2. Cracco Carlo: Leone Morpurgo 2, Bischoff Vittorio 2, fam. Antonio Degani 2, rag. Vittorio Bottassi 1, sorelle Cei 1, fam. Barraghi 1, Giovanni Pagnutti 1, Pietro Dorta e C. 2, Pietro Gurisatti 1. Giustina vedova, Giuliani: Alessandro Chiurio 1.

Nimis Rosa n. Bearzi: Leone Bastianello 5, Aristide Pravisani 1, Giulia Cei 1, Luigi Jani 1, Chiussi Carlo 2, Cracco Cesare 2, Miani Alessandro 2, Ruggeri Enrico 2, Italo Ronzoni 1.

Lina Feraboschi: Ronzoni Italo 2, Dott. Carlo Lorenzi: Pietro Paulizza 2. Marco Caselli di Codroipo: Fam. Bon 10, ditta L. Bon 5.

Lupieri Pietro: Ditta L. Bon 1. Anna Tommasi Mastori: Fam. Romanello Raffaello 10.

All'Istituto della Provvidenza in morte di:

Dott. Carlo Lorenzi: Luigi Conti 3, filli Claita 1, Pietro Comessatti 2, Bertuzzi D'Arone Italia 2.

Pepe Rosa: Blasoni Maria 2, Santi Enrico 2.

Bearzi Nimis Rosa: Cracco Cesare 2.

#### STATO CIVILE

Bollettino settim. dal 27 novem. al 3 dicem.

##### NASCITE

Nati vivi maschi 41, femmine 8 — Nati morti maschi 4 femmine —, Esposti maschi 2, femmine 1 Totale n. 22.

##### PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Arturo Giordani fuochista ferroviario con Amalia Marucco sarta — rag. Carlo Gobessi impiegato con Vincenza Del Bianco civile — Giovanni Cescutti fuochino con Maria Banello lavandaia — Lodovico Squarcina impiegato ferroviario con Paolina Rocca civile — Angelo Pizzo agricoltore con Anna Gozzi villica.

##### MATRIMONI

Olimpio De Zorzi fornaciaio con Maria Pegoraro casalinga — Giovanni Narione fornaciaio con Anna Modonutti casalinga — Luigi Zanatta fabbro con Maria Zamparutti setaiuola.

##### MORTI

Maria Miolli di Gio. Batta di anni 3 — Cristina Colautti di Giuseppe di mesi 7 — Francesco Pasoli fu Vincenzo di anni 60 calzolaio — Francesco Zorini fu Pietro d'anni 60 agricoltore — Rosa Bearzi ved. Nimis fu Giacomo d'anni 80 casalinga — Bruno Pasotti di Elia di di mesi 9 — Gio. Batta Schiavi fu Angelo di anni 80 — Costantino Vecchiato fu Gio. Batta d'anni 42 calzolaio — Cirillo Cumin di Antonio d'anni 25 operaio — Chiara Pinzani fu Giuseppe d'anni 87 casalinga — Rosa Marchioli fu Antonio d'anni 64 casalinga — Giovanni Ferri di Nicolò di mesi 11 — Cosmo Coloricchio di Fabio di mesi 8 — Giovanni Venturini fu Domenico d'anni 65 pensionato — Giuseppe Ronco fu Angelo d'anni 76 possidente — Fortunata Piccina di giorni 8 — Albina Scorbola di Luigi di anni 4 — Anna Mauro di Luigi di anni 19 — Giovanni Vicario fu Nicolò d'anni 68 agricoltore — Angelo Pantanali fu Francesco d'anni 49 vetturale — Maddalena Parussini fu Francesco d'anni 68 casalinga — Anna Bossi fu Francesco d'anni 88 casalinga — Battistina Conti-Comuzzi di Domenico d'anni 80 casalinga.

Totale N. 23, dei quali 3 appartenenti ad altri Comuni.

#### Il cambio odierno

Roma, 3 (Stefani). — Il cambio per la settimana è di 100.30; per lunedì 100.31.

### ULTIME NOTIZIE

#### Il congresso nazionalista La prima giornata

Firenze, 4. — Nella sala dei Ducento, affollatissima, oggi fu inaugurato il congresso nazionalista coi saluti di Enrico Corradini per il comitato promotore, di Barbera per la Dante Alighieri, di Pascoli, Pastro, di numerose associazioni d'oltre confine; da tutta l'Austria è un plebiscito di affettuoso saluto: telegrafano i cittadini di Pola, Capodistria, Pirano, Dignano.

Telegrafano anche l'on. Gallenga Stuart, l'on. Aprile, l'on. Garlanga e altri moltissimi; le rassegne nazionaliste e i giornali italiani d'oltre confine, da S. Paolo del Brasile a Tunisi.

Sono presenti l'on. Pietro Chimenti, l'on. Pietro Foscarini, Scipio Sighele, Ugo Ciotti, Giulio De Franz e altri.

Viene nominato presidente Scipio Sighele che ringrazia. Parlano Corradini, Malavita, Chimenti ed altri.

#### (Diapaci Stefani del mattino) UN GOLPO DI RIVOLTELLA MANGATO

Madrid, 4. (ora 9.40) — Nel pomeriggio mentre l'ex ministro dell'interno Lacierra del gabinetto di Maura entrava in automobile della sua casa un giovane decentemente vestito si slanciò su lui e tentò di sparare un colpo di rivoltella. Ma fu impedito e arrestato dall'ex ministro.

L'aggressore è un incisore di metalli certo Sanmillan, vicino di casa.

Lacierra ha affermato d'aver parecchie volte, in questi giorni notato la presenza di Sanmillan nei pressi del suo domicilio.

Il presidente del consiglio parlando sulla politica estera della Spagna disse che è perfettamente d'accordo

colla politica di solidarietà internazionale seguita dal gabinetto Maura.

Dott. I. Furlani, Direttore  
Giovanni Minghini, garante responsabile

### La notte scorsa è morto in Manzano il Cav. dott. Girolamo Bianchi

reduce della difesa di Venezia. Presidente della Congreg. di Carità

La moglie Angelica Mantovani con la figlia Teresa, col genero avv. L. C. Schiavi e col nipote Dottor Gino Schiavi, e la sorella Maria vedova Sgoifo, addoloratissimi danno ai parenti ed agli amici la triste notizia.

I funerali avranno luogo la mattina di domani lunedì alle ore 11 nella Chiesa di Mazzano. La salma sarà trasportata a Udine; giungerà al passaggio a livello di porta Aquileia circa alle ore 14 per proseguire verso il Cimitero.

Per volontà del defunto si prega di non inviare fiori né torci.

Manzano, 4 Dicembre 1910.

(La presente serve di partecipazione personale).

Venerdì sera alle ore 19 in Osoppo serenamente cessava di vivere

### PIETRO VENTURINI

ex-segretario del Comune d'anni 68

La moglie, i fratelli, i figli ed i nipoti tutti ne danno il triste annuncio. I funerali hanno luogo quest'oggi alle ore 4 pom.

La presente serve di partecipazione personale.

Osoppo, 4 Dicembre 1910.

### Cinque minuti con persone guarite

Passiamo, se vi piace, caro lettore, cinque minuti con persone guarite dalle Pillole Pink. Cinque minuti, cioè il tempo necessario per andare fino in fondo di questo piccolo reso conto e di conoscere così le buone notizie date dai nostri malati.

Se non siete in buone condizioni di salute, se avete un malato in casa, pensate alle Pillole Pink. Esse guariscono.

La Signora Sertorio Maria, Ved. Cremaschi, Via Paolo Frisi, n° 16, Milano, ha scritto:

« Mia figlia Enrichetta, diciassettenne, è stata ammalata durante un anno per anemia ed esaurimento nervoso. Essa aveva completamente perduto l'appetito, era pallida e debole. Andava soggetta a timori ingiustificati, e a soprassalti al minimo rumore. Soffriva continuamente di mali al capo ed assai sovente si lamentava di vertigini, e di oscuramento della vista. Fortunatamente, ho avuto l'idea di farle prendere le Pillole Pink. Queste Pillole le hanno reso la salute, ciò che gli altri medicamenti non avevano potuto fare.

Il Sig. Bettio Giacinto, Ufficiale Postale, settantun anni, Castelmaggiore (Belluno), ha scritto:

« Da circa tre anni la mia salute andava declinando. Ho avuto in principio delle emicranie che subito aumentarono di frequenza e di intensità. Ho altresì provato difficoltà a digerire, insonnia, stordimenti, ronzii agli orecchi. Ero divenuto debole. Mi sono messo alla cura delle Pillole Pink e tutto ciò è scomparso. Ora sto bene. »

Il Sig. Alessandrini Pietro, Piazza XX Settembre n° 71, Albacina (Ancona), scrive:

« Son tre anni che mia moglie ha fatto uso delle Pillole Pink. Da tre anni essa non ha cessato di star bene. La sua guarigione sarà dunque stata durevole. Pensate che essa era malata da dodici anni. Mangiava appena il necessario alla sua esistenza, ma non le riusciva che penosamente di digerire il poco di cibo che prendeva e spesso era assalita da vomiti. Durante la notte essa era talmente oppressa da essere costretta a sidersi perché rimanendo distesa si sentiva soffocare. Aveva quasi continuamente punture da un lato e si lamentava di stordimenti e vertigini. Mia moglie alimentandosi male, non traeva alcun profitto dal cibo, sicché era divenuta debolissima. Più volte siamo ricorsi a consulto. Non si sapeva più quale medicamento farle prendere, perché nessun medicamento era riuscito a darle sollievo. Finalmente essa ha preso le Pillole Pink ed in seguito a questa benefica cura ha recuperato una salute perfetta che di poi ha sempre conservato. »

Le Pillole Pink si trovano in tutte le farmacie e al deposito A. Merenda, Via Arco, Milano, L. 3.50 la scatola; L. 18 le 6 scatole franco.

## VIA PONTE D'ISOLA N. 1 CELLI GIUSEPPE

# GRANDIOSO EMPORIO CICLISTICO

da liquidarsi per fine stagione  
a prezzi veramente di fabbrica

SPLENDIDA COMBINAZIONE  
per meccanici

## Società Industriale Materiali da Costruzione

Anonima con sede in Venezia

(Udine) STABILIMENTI DI VILLASANTINA (Udine)

Raccordo colla ferrovia

# LATERIZI

Mattoni — forati — Tavelloni Hourdis  
d'ogni dimensione — coppi — tegole marsigliesi

# GESSO

per AGRICOLTURA E STALLA

GESSO purissimo  
per CONCIMI CHIMICI

CAOLINO - SOLFATO DI CALCE per cartiere

# GESSO FORMA

(STUCCO)

Ugale al rinomato tipo di Parigi

Qualità speciale per Ceramiche

Campioni e quotazioni per merce resa franca in qualsiasi stazione ferroviaria

CASA DI CURA  
per le malattie di  
**Naso, Gola  
Orecchio**  
del cav. dott. Zapparoli  
specialista  
(approvata dal Ministero della P. Istruzione)  
Udine, VIA AQUILEIA, 86  
Visite tutti i giorni  
Cambio gratuito per malati poveri  
Telefono 517

**CALLISTA**  
**FRANCESCO COGOLO**  
UDINE — Via Savorgnana N. 16 — UDINE  
munite di numerosi Attestati medici  
comprovanti la sua identità.  
A richiesta si reca anche a domicilio

**MONTE ALFEO**  
Proprietà della Società Anonima  
Terme di Salice  
Acqua minerale la più SOLFOROSA  
delle conosciute  
Utilissima nelle malattie della pelle  
e come depurativa del sangue  
**Bottiglia Cent. 60**  
Il vetro si rimborsa, Centesimi 10  
Unici concessionari A. MANZONI e C.  
MILANO, Via S. Paolo, 11  
ROMA — stessa casa — GENOVA.

CASA DI CURA  
CONSULTAZIONI  
Gabinetto di FOTOELETTROTHERAPIA, malattie  
Pelle - Segrete - Vie urinarie  
D. P. BALICO Medico SPECIALISTA  
allievo delle cliniche  
di Vienna e Parigi. CHIRURGIA DELLE  
VIE URINARIE - Cure speciali delle  
malattie della prostata, della vesciva, della  
impotenza e nevrosi sessuali - Fumi-  
cazioni mercuriali per cura rapida, inton-  
sione della sifilide - Siero-diagnosi di Was-  
sermann - Riparto speciale con sale di  
medicazioni, da bagno, di degenza e d'a-  
petto separate.  
VENEZIA, S. Maurizio, 2681-82. Tele-  
fono 7-80.  
UDINE, consultazioni tutti i giovedì dalle  
ore 8 alle 11, Piazza V. E. con ingresso  
in Via Belloni N. 10.

CASA DI SALUTE  
del Dottor  
**METULLIO COMINOTTI**  
(TOLMEZZO) —  
per Chirurgia Generale  
Ostetricia - Ginecologia  
Locali di nuova ed apposita costru-  
zione — Due sale d'operazione — Stanze  
di degenza da due e un letto — Bagni  
ad uso esclusivo dei degenti nella Casa  
— Riscaldamento a termofone.  
Direttore: Dott. M. COMINOTTI  
Segretario: Rag. G. B. CACIETTI

# IDA PASQUOTTI - FABRIS

UDINE Via Savorgnana

MODE E CONFEZIONI PER SIGNORA

UDINE Via Savorgnana

Questa sera grande esposizione

# Il signor Lecoq

## Avventure di un poliziotto parigino

Romanzo di EMILIO GABORIAU

Fatto sta ch'egli cercava un mezzo di far nascere nella donna l'ispirazione di ricorrere al registro di polizia dove gli albergatori sono tenuti a scrivere il nome, cognome, professione e domicilio di tutti quelli che capitano nell'albergo: ma temeva di svegliare in essa qualche sospetto.

— Come! insistè Lecoq, voi non vi ricordate del nome che pure avrà lasciato quell'uomo?... Vediamo è Maggio?... Fate uno sforzo di memoria... era Maggio... Maggio?...  
— Ah!... Io ho tante cose per la testa...  
— Si dovrebbero scrivere, ribattè l'agente che sembrava disposti ad uscire, si dovrebbero scrivere sempre i

nomi dei viaggiatori, come si usa di fare in Inghilterra.

— Ma si scrivono sempre, saltò su la donna e giorno per giorno e sopra un libro apposito, stampato, con le sue brave colonne per tutte le osservazioni... Anzi, ora che ci penso, potrai, per farvi piacere, mostrarvi il libro, che dev'essere là nel cassetto del mio tavolo... Oh, bella!... adesso non troverei più la mia chiave...

Mentre quest'albergatrice di poca memoria, come si vede, al pari dei suoi uccelli parlanti, metteva ogni cosa sossopra per trovar la chiave, Lecoq l'osservava sottocchio.

Era una donna nei quarant'anni circa; molto bionda, assai ben conservata come tutte le bionde che si conservano, vale a dire fresca, bianca, grassotta, con una salute da vendere, appetitosa a somiglianza di quelle frutta mature, di cui l'acqua saporita scorre lungo le labbra quando si dà di morso nella loro carne.

— Ah! selamò finalmente con aria

trionfante, eccola questa maledetta chiave.

Aprì con essa il cassetto del tavolo e ne trasse il libro di polizia che collocò dinanzi a sé e cominciò a scartabellare.

Girava foglio per foglio, tanto che l'agente col suo occhio di lince potè scorgere che il libro era assai ben tenuto.

Finalmente arrivò al foglio che importava:

— Domenica 20 febbraio, disse ella, guardate, signora, guardate qui alla ultima riga: Maggio, senza prenomi, — artista straniero, — proveniente da Lipsia, — senza carte....

Mentre Lecoq esaminava questi dati con aria attonita, la donna si ricordò ancora di un'altra cosa.

— Adesso mi spiego, selamò, perchè non mi era rimasto in mente questo nome di Maggio, ne la sua strana professione: artista straniero. Non sono io che l'ho scritto...  
— Chi dunque?...

— Egli stesso, intanto che io cercava dieci franchi di resto per un luigi ch'egli mi aveva consegnato. V'accorgete che il carattere è diverso da quello delle altre annotazioni che stanno sopra e sotto...

Si, Lecoq vedeva benissimo tuttosì, ed era un argomento irrefragabile, preciso, terribile come una legnata tra capo e collo.

— Ma siete voi ben sicura almeno, disse egli con viva insistenza, che quest'annotazione sia stata fatta proprio di suo pugno?... lo giurereste voi?...

Il suo turbamento era tale, ch'ei dimenticò la sua pronuncia esotica. La donna se n'accorse, indietreggiò e avvisò d'un sguardo sospettoso quel falso straniero; quindi al sospetto parve succedesse la collera, pensando di certo ch'era stata indegnamente ingannata.

— Io so quel che dico! rispose la donna asciutta asciutta. E così, ora basta, n'è vero?

(Continua)

### ORARIO FERROVIARIO

PARTENZA DA UDINE

per Pontebba: Lusso 5.55 - D. 7.55 - O. 10.15
per Tolmezzo: Lusso 5.55 - D. 7.55 - O. 10.15
per Gorizia: O. 5.45 - D. 7.45 - M. 10.15 - M. 15.45
per Trieste: O. 5.45 - D. 7.45 - M. 10.15 - M. 15.45
per Venezia: O. 4 - M. 5.45 - A. 8.30 - D. 11.25 - A. 18.10 - A. 17.30 - D. 7 - M. 8
per S. Giustina: O. 5.45 - D. 7.45 - M. 10.15 - M. 15.45
per Cividale: M. 6 - A. 8.35 - M. 11.15 - A. 13.32
per S. Maria: M. 17.47 - M. 20

ARRIVI A UDINE

da Pontebba: O. 7.45 - D. 11 - O. 12.44 - O. 17.9 - D. 19.45 - Lusso 20.27 - O. 21
da Villa Santina-Tolmezzo: 7.45 - 11 - 12.44 - 17.9
da Trieste: O. 5.45 - D. 7.45 - M. 10.15 - M. 15.45
da Venezia: A. 8.20 - Lusso 4.55 - D. 7.45 - A. 22.55
da S. Maria: M. 17.35 - M. 21.45
da Cividale: A. 7.40 - M. 9.51 - M. 12.55 - M. 15.57
da Trieste-S. Giustina: A. 8.30 - M. 17.35 - M. 21.45

### TRAM UDINE - S. DANIELE

Partenze da UDINE a S. Daniele (P. Gemona): M. 8.25 - 11.35 - 15.9 - 18.15 - Festivo 13.3

Arrivi a UDINE da S. Daniele (P. Gemona): M. 8.24 - 12.31 - 15.7 - 19.16 - Festivo 17.16

## Inserzioni a pagamento

Dirigete esclusivamente all'Ufficio d'Annunzi Centrali A. MARZONI & C.

UDINE, Via della Posta, 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - ANCONA, Via XXIX Settembre, 1 - BARI, Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO, Viale Stazione, 20 - BOLOGNA, Piazza Minghetti, 8 - BRESCIA, Via Umberto I - FIRENZE, Piazza S. Maria Novella, 10 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO, Via Vitt. E., 64 - PISA, - FRANCOFORTE s/M - Via S. Francesco, 20 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via V. Catulle, 6 - PARIGI, 14, Rue Ferdinand - BERLINO LONDRA - VIENNA - ZURIGO

PREZZO DELLE INSERZIONI:

Quarta pagina Cent. 50 la linea e spazio di linea di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del gerente L. 1.50 la linea e spazio di linea di 7 punti - Corpo del giornale L. 2 - la riga contata.

## L'OVATTA THERMOGÈNE

è oggi il rimedio popolare per eccellenza: infatti il «Thermogène» è venuto a tempo per sostituire nella cura delle affezioni reumatiche e infiammatorie (raffreddori, tosse, mali di gola, torcicolli, dolori intercostali, nevralgie) tutti i vecchi rimedi di uso così sgradevole e qualche volta così dolorosi.

Addio per sempre, unguenti, cataplasmi, cerotti, linimenti, tintura d'iodio, ecc. Il «THERMOGÈNE», è al confronto di questi rimedi altrettanto inefficaci che poco puliti, ciò che la luce elettrica è al confronto della vecchia lampada ad olio. La sua azione è sicura e si manifesta con un pizzicore talvolta assai vivo, specialmente quando si suda. Si può allora sospendere la cura per qualche tempo e riprenderla poi subito. Se l'azione tardasse a prodursi si inumidisca l'ovatta con aceto, alcool puro o acqua di Colonia.

In tutte le principali Farmacie a L. 1.50 la scatola  
**VANDENBROECK e Cie - Bruxelles**  
Deposito Generale per l'Italia: L. PENAGINI - 46 Foro Boario, Milano.

## AMARO BAREGGI

a base di  
**FERRO-CHINA-RABARBARO**  
PREMIATO  
con medaglia d'oro e diplomi d'onore

Valevoli autorità mediche lo dichiarano il più efficace è il migliore ricostituente tonico e digestivo dei preparati consimili perchè la presenza del Rabarbaro oltre d'attivare le funzioni dello stomaco, d'aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo Ferro-China.

**Crema Marsala Bareggi** è il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente rigeneratore delle forze fisiche.

Vendonsi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi  
**E. G. F. Baroggi - Padova**  
Deposito in Udine presso i farmacisti:  
**COMESATI - L. V. BELTRAME - A. FABRIS e C.**

## IL FOSFO-STRIGNO-PEPTONE

### ELISEO DEL LUPO

trionfa su tutti i preparati congeneri, è il **TONICO RICOSTITUENTE** per antonomasia.

NESSUNA MEDAGLIA, NESSUN DIPLOMA, ma TRIONFANTE HA PERCORSO TUTTE LE CLINICHE da quelle del *Bianchi, Sciamanna, Mingazzini, Lombroso, Morselli, Zuccarelli, a quelle del Bacelli, Cardarelli, Maragliano, De Renzi, Cervello, ecc. ecc.* riscuotendo il plauso di tutti, e nella pratica dai medici lenendo tanti dolori e rendendo **SALUTE, FORZA, VIGORE** ad ammalati di

**NEURASTENIA, ESAURIMENTO, IMPOTENZA, PARALISI ecc. a CONVALESCENTI per QUALSIASI MORBO.**

Trovati in tutte le Farmacie

A I SOFFERENTI di stomaco, l'uso quotidiano per un certo periodo di tempo della rinomata Polvere Stomatica Universale Bareggi di Berlino, riesce di grande giovamento. - Si vende da tutte le migliori farmacie - scatola grande L. 2.50 la scatola piccola. - Per posta anire cent. 52.

# Premiata Industria

# MOBILI e SERRAMENTI

# SELLO GIOVANNI di D. CO

## STABILIMENTO ELETTRICO-MECCANICO

Via della Vigna (Porta Cussignacco) - Telefono 3-79

# MOBILI

di lusso, artistici, comuni e di qualunque stile

## Arredamenti completi per Alberghi, Istituti, Negozi, ecc.

Testè premiato con medaglia d'oro e diploma d'onore all'Esposizione d'arte di Parigi e di Bruxelles

**N.B. La suddetta Ditta nulla ha a che fare col Sello Giovanni di Piazza Umberto I.**